

Perrone minimizza e contrattacca: “Noi troviamo più di 50 milioni di debiti”

“Avremmo apprezzato oggi uno sforzo di chiarezza maggiore da parte del sindaco Salvemini nella rappresentazione ai cittadini dell’ammontare di questi debiti non previsti, che non sono 7 milioni di euro come egli stesso in un passaggio, forse un po’ troppo timidamente, ammette”. Così il consigliere comunale di Direzione Italia Paolo Perrone commenta i contenuti della conferenza stampa che il sindaco Carlo Salvemini ha tenuto oggi a Palazzo Carafa.

“È necessario spiegare infatti – continua l’ex sindaco – che in questa quota teorica ci sono voci di debito che i dirigenti di Palazzo Carafa hanno già respinto al mittente o ridimensionato nell’ammontare e altre voci che possono essere ridotte con una efficace negoziazione con i creditori. Ne consegue che questo debito è evidentemente inferiore a 7 milioni di euro e se anche fosse tanto, un Comune che ha un bilancio con 112 milioni di euro di spese correnti, può agevolmente ritrovare gli equilibri attraverso una variazione o con l’assestamento, com’è consuetudine.

Quindi, per anni abbiamo ascoltato il consigliere di opposizione Carlo Salvemini assiduamente sintonizzato sulle frequenze del dissesto per poi scoprire oggi che ci sono “al massimo” (la citazione è sua) 7 milioni di debito. La montagna ha partorito il topolino. In ogni caso, il nostro sincero auspicio è che la nuova amministrazione sappia fronteggiare le situazioni che incontrerà e lo faccia nel modo più utile ai cittadini leccesi. So che governare è complicato e in questi giorni probabilmente lo sta scoprendo anche Carlo Salvemini, ma vorrei sommessamente ricordargli che noi all’insediamento troviamo oltre 50 milioni di euro di debiti non coperti sui fronti Leadri, Boc, Lupiae, Sirti, via Brenta e dei

contenziosi sui rifiuti e con l'ex Iacp. Poi sappiamo tutti come è andata a finire e quindi – conclude -auguriamo a Salvemini le stesse fortune”.

A prendere le difese di Salvemini ci ha pensato l'Udc. “Sono emerse criticità legate alla passata amministrazione cui sarà necessario porre rimedio attraverso l'interessamento di tutti i settori dell'amministrazione, e non soltanto quelli maggiormente coinvolti (Lavori Pubblici, Urbanistica, Affari Generali).

“È evidente che l'amministrazione guidata dall'ex sindaco Perrone ha operato scelte di opinabile interesse nei confronti della cittadinanza – ha commentato il vicepresidente del consiglio comunale, Marco Nuzzaci – ma lungi dal voler puntare il dito contro i responsabili di questa situazione, non sarà nostra consuetudine agire in questo modo – ci preme far sentire deciso il nostro sostegno al sindaco Salvemini e tutta la nostra approvazione nell'intento, prioritario, di risanare i conti del Comune di Lecce”.